
Abstract

La presenza di un laicato missionario è una grande fonte di vitalità per l'intera Chiesa. Particolarmente dopo il Concilio Vaticano II, lo sviluppo di tale realtà all'interno della Chiesa è ragione di grande speranza.

Nonostante l'importanza, il rafforzamento e l'estensione del laicato all'interno della Chiesa, dobbiamo riconoscere la presenza di ostacoli alla crescita del laicato missionario. Alcuni sono pratici, vale a dire quelli che fisiologicamente accompagnano la nascita di nuove realtà all'interno della Chiesa; ma bisogna essere consapevoli di quegli ostacoli che derivano da una considerazione debole della natura ecclesiale del laicato missionario, della missione e della armonica interrelazione tra queste diverse realtà.

Nell'articolo l'autore descrive lo stato della questione ed un'adeguata struttura interpretativa in prospettiva giuridico-canonica che permetta di configurare possibili soluzioni compatibili con l'identità della missione universale della Chiesa, e del laicato al suo interno, allo scopo di promuovere una maggiore partecipazione dei laici nella missione.

Missionary laity

The presence of a missionary laity is a great source of vitality for the whole Church. Particularly after Vatican II, the development of this reality within the Church is a reason of great hope.

Despite the importance, the strengthening and the extension of the laity in the Church, we have to acknowledge some obstacles to the advance of a missionary laity. Some of them are practical, which is, those that normally pertain to the birth of a new reality in the Church; but it is also necessary to acknowledge those which come from a weak consideration of the ecclesial nature of the laity, the mission and the harmonic interrelationship among these realities.

In this article the author sketches the state of the question and the appropriate framework, from a juridical canonical viewpoint, from which to propose possible solutions, that are compatible with the identity of the universal mission of the Church and the laity within it, in order to promote a greater participation of laypeople in the mission.